

Agosto 2011

FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO

■ Nel mese di agosto 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia resta sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente nelle imprese dei servizi, ma scende in quelle del commercio al dettaglio. In particolare, l'indice passa da 94,2 a 94,3 per le prime e diminuisce da 102,6 a 97,8 per le seconde.

■ Nei servizi recuperano i giudizi e le attese sugli ordini e peggiorano le attese sull'andamento dell'economia italiana.

■ Migliorano i giudizi sull'occupazione e sull'andamento degli affari, mentre peggiorano le attese sul mercato del lavoro e resta negativo il saldo delle attese sulla dinamica dei prezzi di vendita.

■ Nel commercio l'indicatore scende sia nella grande distribuzione (da 101,5 a 93,7), sia in quella tradizionale (da 106,9 a 104,7).

■ Peggiorano sia i giudizi, sia le attese sulle vendite e sono giudicate in aumento le scorte di magazzino.

Prossima diffusione 28 settembre 2011

PROSPETTO 1. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI E VARIABILI COMPONENTI

Indice base 2005=100 e saldi destagionalizzati

	2011				
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
CLIMA DI FIDUCIA	97,8	96,6	100,8	94,2	94,3
Giudizi ordini	-4	-4	2	-8	-3
Attese ordini	6	-1	6	1	4
Attese economia	-19	-17	-18	-22	-29

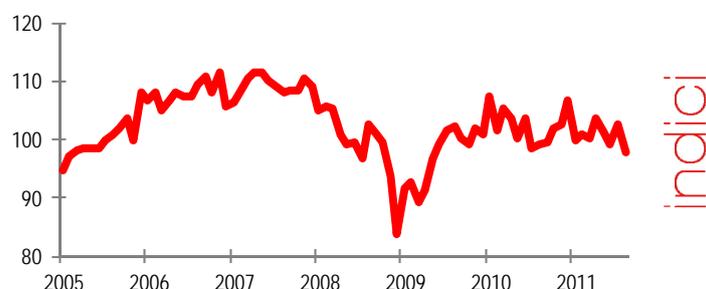
CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEI SERVIZI

Gen. 2005-ago. 2011, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO

Gen. 2005-ago. 2011, dati destagionalizzati, indici base 2005=100



PROSPETTO 2. CLIMA DI FIDUCIA DEL COMMERCIO E VARIABILI COMPONENTI

Indice base 2005=100 e saldi destagionalizzati

	2011				
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
CLIMA DI FIDUCIA	103,6	101,2	99,0	102,6	97,8
Giudizi vendite	-10	-13	-13	-10	-15
Attese vendite	15	12	8	11	5
Giudizi scorte	7	8	10	6	9

La fiducia delle imprese dei servizi nel dettaglio settoriale

Ad agosto, la fiducia delle imprese dei servizi è sostanzialmente stabile nei trasporti e magazzinaggio, dove l'indice passa da 97,9 a 97,8, e nell'informazione e comunicazione, dove l'indice passa da 88,9 a 88,8. L'indice cala invece da 95,5 a 94,5 nei servizi turistici e aumenta da 92,7 a 93,8 nei servizi alle imprese e altri servizi.

I giudizi sugli ordini recuperano in tutti i settori, con la sola eccezione dei servizi turistici; le attese a breve termine sugli ordini migliorano in tutti i settori tranne che nell'informazione e comunicazione, mentre quelle sulla situazione economica del paese registrano un netto peggioramento, con l'esclusione del settore dell'informazione e comunicazione.

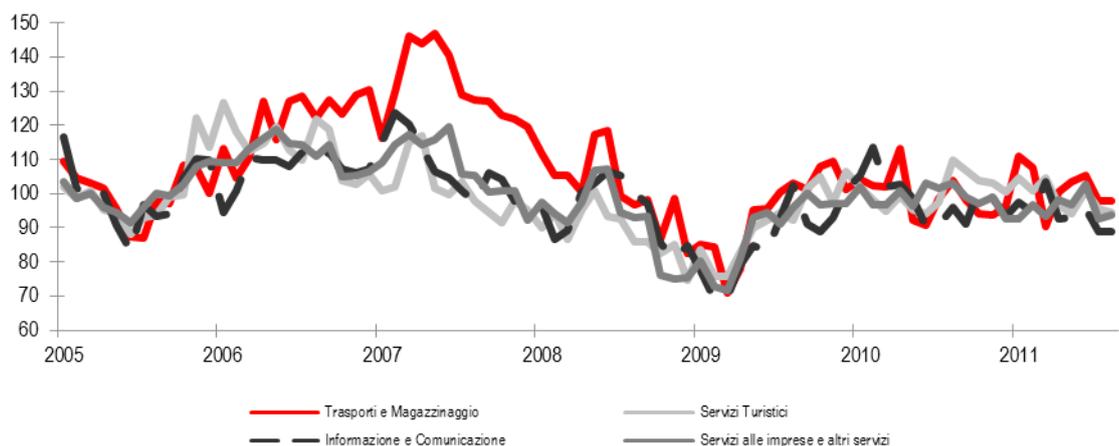
PROSPETTO 3. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI E VARIABILI COMPONENTI PER SETTORE

Aprile 2011-agosto 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2011				
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
TRASPORTI E MAGAZZINAGGIO					
CLIMA DI FIDUCIA	100,5	103,3	105,5	97,9	97,8
Giudizi ordini	-3	3	-1	-12	-2
Attese ordini	-3	-2	5	-8	2
Attese economia	-14	-13	-10	-7	-27
SERVIZI TURISTICI					
CLIMA DI FIDUCIA	96,7	93,9	100,8	95,5	94,5
Giudizi ordini	-3	-6	1	4	-3
Attese ordini	11	2	8	-2	8
Attese economia	-22	-19	-12	-20	-26
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					
CLIMA DI FIDUCIA	92,5	92,8	95,5	88,9	88,8
Giudizi ordini	7	2	5	-6	1
Attese ordini	6	-1	9	12	2
Attese economia	-26	-13	-18	-30	-28
SERVIZI ALLE IMPRESE E ALTRI SERVIZI					
CLIMA DI FIDUCIA	98,2	96,6	102,5	92,7	93,8
Giudizi ordini	-10	-14	-1	-13	-8
Attese ordini	6	1	4	1	3
Attese economia	-18	-13	-13	-25	-29

FIGURA 1. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI: DETTAGLIO SETTORIALE

Gennaio 2005-agosto 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



La fiducia delle imprese dei servizi nel dettaglio territoriale

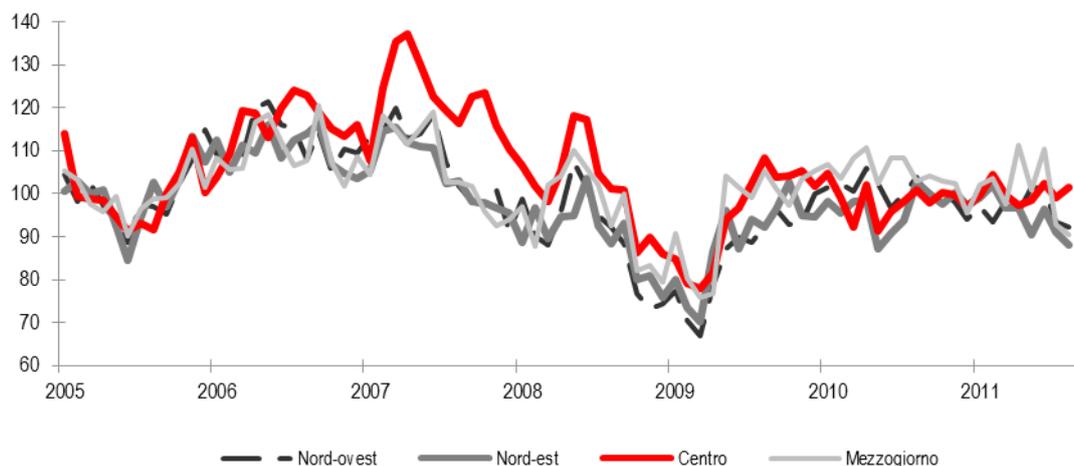
L'indice della fiducia dei servizi diminuisce nel Nord-ovest, nel Nord-est e nel Mezzogiorno, scendendo rispettivamente da 93,3 a 92,1, da 91,0 a 88,2 e da 92,7 a 90,6. Al Centro, invece, la fiducia sale da 99,2 a 101,5.

I saldi dei giudizi sugli ordini aumentano in tutte le ripartizioni; le attese sugli ordini migliorano al Centro e nel Mezzogiorno, sono stabili nel Nord-est e peggiorano nel Nord-ovest; peggiorano ovunque le attese sulla situazione economica del paese.

PROSPETTO 4. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI E VARIABILI COMPONENTI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA
Aprile 2011-agosto 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2011				
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
Nord-ovest					
CLIMA DI FIDUCIA	95,9	101,5	101,2	93,3	92,1
Giudizi ordini	-2	-2	0	-8	-6
Attese ordini	4	4	8	5	1
Attese economia	-22	-5	-12	-25	-26
Nord-est					
CLIMA DI FIDUCIA	96,8	90,5	96,5	91,0	88,2
Giudizi ordini	-3	-7	-1	-8	-5
Attese ordini	9	-8	5	-2	-2
Attese economia	-23	-20	-22	-24	-35
Centro					
CLIMA DI FIDUCIA	97,4	98,4	102,3	99,2	101,5
Giudizi ordini	-9	-5	4	-3	3
Attese ordini	0	-2	3	-2	9
Attese economia	-14	-13	-16	-13	-24
Mezzogiorno					
CLIMA DI FIDUCIA	111,4	100,9	110,3	92,7	90,6
Giudizi ordini	-3	-14	-3	-19	-16
Attese ordini	13	-2	1	-8	5
Attese economia	-9	-11	0	-23	-44

FIGURA 2. CLIMA DI FIDUCIA DEI SERVIZI: DETTAGLIO TERRITORIALE
Gennaio 2005-agosto 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



La fiducia delle imprese del commercio per tipologia distributiva

Nel commercio, l'indicatore di fiducia scende sia nella grande distribuzione (da 101,5 di luglio a 93,7 in agosto), sia in quella tradizionale (da 106,9 a 104,7). Nel primo caso peggiorano fortemente i giudizi e le attese sulle vendite (i saldi delle risposte passano, rispettivamente, da 2 a -8 e da 15 a 9) e aumenta da 7 a 15 il saldo dei giudizi sulle scorte di magazzino. Nella distribuzione tradizionale, il saldo dei giudizi sulle vendite correnti cala da -21 a -23, quello relativo alle attese sulle vendite passa da 7 a 5 e, infine, quello relativo ai giudizi sulle scorte di magazzino sale da 5 a 6.

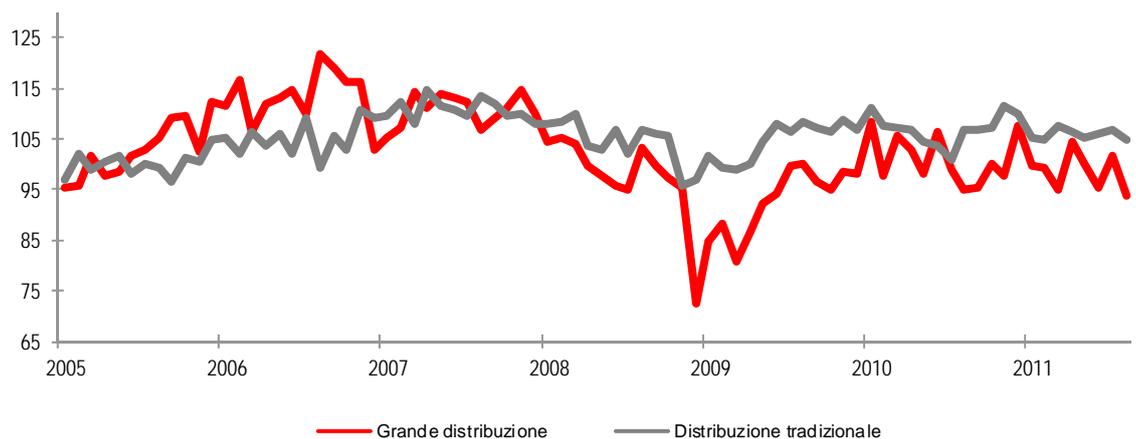
PROSPETTO 5. CLIMA DI FIDUCIA DEL COMMERCIO E VARIABILI COMPONENTI PER TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA

Aprile 2011-agosto 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100) e saldi destagionalizzati

	2011				
	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
GRANDE DISTRIBUZIONE					
CLIMA DI FIDUCIA	104,4	100,0	95,4	101,5	93,7
Giudizi vendite	4	-3	-5	2	-8
Attese vendite	22	18	10	15	9
Giudizi scorte	7	9	14	7	15
DISTRIBUZIONE TRADIZIONALE					
CLIMA DI FIDUCIA	106,3	105,0	105,9	106,9	104,7
Giudizi vendite	-21	-22	-22	-21	-23
Attese vendite	6	6	8	7	5
Giudizi scorte	6	8	7	5	6

FIGURA 3. CLIMA DI FIDUCIA DEL COMMERCIO: DETTAGLIO SETTORIALE

Gennaio 2005-agosto 2011, indice destagionalizzato (base 2005=100)



Glossario

Clima di fiducia dei servizi: l'indice del clima è costruito come media aritmetica semplice dei saldi delle domande sui giudizi e le attese degli ordini e sulla tendenza dell'economia.

Clima di fiducia del commercio: l'indice del clima di fiducia è costruito come media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati (TRAMO-SEATS) di tre domande: giudizi sulle vendite; attese a tre mesi sulle vendite; giudizi sulle scorte (con il segno invertito).

Ripartizioni: comprendono, rispettivamente, le seguenti regioni:

Nord-ovest: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria e Lombardia;

Nord-est: Emilia-Romagna, Veneto, Trentino-Alto Adige/Südtirol, Friuli-Venezia Giulia;

Centro: Toscana, Marche, Umbria e Lazio;

Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Saldi: per ogni domanda i risultati sono espressi in termini di frequenze percentuali relative delle singole modalità di risposta (in generale tre, ad esempio: "alto", "normale", "basso"). Indicazioni quantitative sintetiche dei fenomeni osservati sono espresse dai saldi, che consistono nelle differenze fra le modalità favorevoli e sfavorevoli. La modalità centrale (invarianza, stazionarietà) non viene considerata nel calcolo.

Settori dei servizi: i settori economici oggetto d'indagine, individuati con riferimento alla classificazione Ateco 2007, sono di seguito elencati:

Servizi alle imprese e altri servizi, che comprendono Attività immobiliari (68), Attività legali e contabilità (69), Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale (70), Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche (71), Ricerca scientifica e sviluppo (72), Pubblicità e ricerche di mercato (73), Altre attività professionali, scientifiche e tecniche (74), Attività di noleggio e leasing operativo (77), Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale (78), Servizi di vigilanza e investigazione (80), Attività di servizi per edifici e paesaggio (81), Attività di supporto per le funzioni di ufficio e altre attività di supporto (82);

Trasporto e magazzinaggio che comprende Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte (Ateco 49), Trasporto marittimo e per vie d'acqua (50), Trasporto aereo (51), Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti (52), Servizi postali e attività di corriere (53);

Informazione e comunicazione che comprende Attività editoriali (58), Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore (59), Attività di programmazione e trasmissione (60), Telecomunicazioni (61), Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse (62), Attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici (63);

Servizi turistici dove sono considerati Alloggio (55), Attività dei servizi di ristorazione (56) e Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse (79).

Tipologia distributiva delle imprese del commercio

Grande distribuzione: le imprese che possiedono punti di vendita operanti nella forma di Supermercato, Ipermercato, Discount, Grande magazzino o altra grande superficie specializzata o non, con superficie di vendita superiore ai 400 mq.

Distribuzione tradizionale: le imprese che si configurano come punti di vendita specializzati non appartenenti alla grande distribuzione, caratterizzati da una superficie di vendita non superiore ai 400 mq.